

LA SEMPLIFICAZIONE

Per accreditarsi si può utilizzare anche il numero verde 848.800.444
 Esclusi coloro che sono soggetti agli studi di settore o al modello Iva

Addio scartoffie, c'è il fisco on line

Dichiarazione da casa con Unicoweb, basta chiedere il codice all'Agenzia delle Entrate

di MICHELE DI BRANCO

ROMA – Buttate via carte, scartoffie, moduli e fogli gonfi di istruzioni complicate, dite al commercialista che lo ricontatterete in un'altra occasione e salutate anche il Caf. Se volete fare la dichiarazione dei redditi senza muovervi da casa e senza rompervi il capo bastano un computer, qualche minuto e un paio di abili "click" sul mouse. E il gioco è fatto.

E' l'anno terzo di "Unicoweb", il sistema messo a punto dall'Agenzia delle entrate dal 2008 per far viaggiare le dichiarazioni in rete e semplificare la vita dei cittadini. Ma anche quella dell'Amministrazione finanziaria che punta sempre di più ad avvicinarsi, per la parte che le compete, all'obiettivo "zero carta" che la PA si è data per il 2012 ben tredici anni fa. Già oggi gli uomini del fisco italiano sono attrezzati per gestire circa 40 milioni di dichiarazioni "telematiche" e 30 milioni di versamenti "elettronici". E Unico-web è un pezzo importante nel

complesso processo di "smaterializzazione" dei rapporti con i contribuenti. Un pezzo importante e anche piuttosto semplice. La procedura prevede, in via preliminare, di dotarsi di "codice pin", che può essere richiesto tramite il sito internet dell'Agenzia-www.agenziaentrate.gov.it - compilando un modello. Il sistema indica subito le prime 4 cifre del codice pin, mentre le successive 6 vengono spedite a casa del contribuente entro 15 giorni, insieme alla password per il primo accesso. In alternativa, il pin può essere richiesto presentandosi, con un documento di riconoscimento, presso un qualunque ufficio dell'Agenzia. Ce ne sono circa 400, sparsi in giro per l'Italia. Inoltre anche il call center delle Entrate - che risponde al numero 848.800.444 - è a disposizione dei contribuenti che vogliono "accreditarci" per poter utilizzare i servizi online dell'Agenzia. Ottenuto il pin, il

contribuente-navigatore si collega alle pagine dedicate ai servizi telematici - <http://telematici.agenziaentrate.gov.it> - accessibili anche dal sito internet dell'Agenzia e inserisce le proprie credenziali: codice fiscale e password. A questo punto un brevissimo test aiuta il contribuente a capire quale modello fa al caso suo: Unico tradizionale o Unico mini. Infatti non tutti possono usare il modello ridotto. La versione "mignon" è dedicata ai contribuenti residenti in Italia che hanno percepito uno o più tipi di redditi tra redditi di terreni e di fabbricati, di lavoro dipendente o assimilati, di pensione, derivanti da attività commerciali e di lavoro autonomo non esercitate abitualmente e che intendono fruire delle detrazioni e deduzioni per gli oneri sostenuti e delle detrazioni per carichi di famiglia e lavoro.

Gli altri, invece, saranno dirottati su "Unicoweb", ma non se si tratta di contribuenti soggetti agli studi di settore, con redditi da partecipazione o che devono presentare il modello Iva. Questi ultimi, infat-

ti, dovranno utilizzare Uniconline. Una volta entrati nella procedura, il sistema guida il contribuente alla compilazione della dichiarazione. Non bisogna essere per forza dei navigatori professionisti: il sistema, infatti, guida l'utente passo passo alla compilazione di quadri e righe, mostra all'occorrenza le istruzioni, segnala con icone e messaggi errori, eventuali incongruenze o dati inesatti. E non è tutto, perché è il programma a fare i calcoli ed è lui che liquida l'imposta. Dopo aver compilato e confermato tutti i quadri, è possibile stampare la dichiarazione per rileggerla e controllarla sulla carta prima dell'invio, che avviene cliccando la voce "Invia dichiarazione". La ricevuta sarà immediatamente disponibile alla voce "Ricerca ricevute" mentre, cliccando su "F24 web", sarà possibile pagare contestualmente le relative imposte tramite l'applicazione "F24 da Unico web 2010 PF". E per i redditi più comuni, c'è il modello super semplificato "Unicowebmini", una variante al secondo anno di vita che - a quanto pare - spopola tra i contribuenti.

Nel fisco-web in tre passi

- 1** Chiedere il pin collegandosi al sito www.agenziaentrate.gov.it
- 2** Archiviare le 6 cifre finali del pin e la password dopo averle ricevute a casa via posta
- 3** Collegarsi a <http://telematici.agenziaentrate.gov.it> e rispondere all'apposito test


